

# FRANCESCO, TERESA, IGNAZIO E...

UNA RIVISTA  
E UN SITO WEB  
UNICI, A PIÙ VOCI,  
PER RELIGIOSI  
E NON SOLO



Nel panorama ecclesiale italiano sono tante e vivaci le riviste, sia cartacee che online. *Unità* e *Carismi*, però, ha qualcosa di specifico. Ne parliamo con p. Fabio Ciardi, oblato, e p. Paolo Monaco, gesuita, che lavorano nella redazione italiana.

## Perché questa rivista?

«*Unità* e *Carismi* vuole essere uno strumento per la diffusione della spiritualità di comunione, soprattutto nel mondo della vita consacrata. La rivista nasce nel 1990, quando Chiara Lubich chiede ai religiosi aderenti al Movimento dei focolari di donare le ricchezze della propria esperienza, frutto della comunione tra i carismi».

## Spieghiamo meglio...

«Vuol dire conoscerci nella varietà carismatica di cui siamo eredi, comunicare tra di noi i diversi modi di vivere il Vangelo, le sensibilità che emergono dai diversi ambienti, pensare insieme. La redazione è composta da religiosi e religiose di varie congregazioni ed istituti, ma sempre più





**La redazione di "Unità e carismi", composta da religiosi di oltre 15 ordini. A fronte: p. Fabio Ciardi, oblato, e il gesuita p. Paolo Monaco, intervistati.**

vorremmo avere tra noi anche laici e membri delle nuove comunità con i quali interagiscono i nostri carismi».

**Una rivista a più voci è un po' unica?**

«Sì. Di solito le riviste di spiritualità sono di un ordine religioso o una congregazione o un istituto universitario. Simili a *Unità e Carismi* potrebbero essere le riviste di organismi come Cism e Usmi (generalisti e superiori di varie congregazioni), nelle cui redazioni carismi diversi affrontano problematiche comuni. Ma la nostra rivista vorrebbe avere un respiro più vasto, nel campo della spiritualità, capace di interessare tutti i membri della Chiesa. Inoltre si caratterizza per le esperienze personali, comunitarie e apostoliche, di sprone a molti».

**Qual è lo specifico?**

«La rivista è espressione della vita di religiosi, consacrati e consacrate,

che vivono personalmente e insieme la spiritualità dell'unità con tutto il Movimento dei focolari, incarnando il loro carisma specifico e mantenendo ovviamente tutti gli impegni nella propria congregazione. Fanno l'esperienza, riconosciuta dalla Chiesa e dagli statuti dell'Opera di Maria, di vivere il loro carisma con quella luce particolare offerta dalla spiritualità dell'unità».

**Come operate in redazione?**

«I carismi sono nati per rispondere alle sfide del presente e Chiara ci ha insegnato a cogliere in ognuno la ricchezza del fondatore da attualizzare oggi, ci ha spinto cioè a mettere in luce quello che è vivo nella parola evangelica incarnata da ogni fondatore. Quando mettiamo insieme queste ricchezze, spesso scaturisce un approccio originale alle sfide. Cerchiamo di cogliere la risposta ai problemi del presente non più da soli,

ma in comunione. È la vera sfida di oggi: i carismi insieme».

**Qualche anticipazione sul programma dei prossimi mesi?**

«Il primo numero del 2011 è stato sulla Chiesa che i carismi sempre riformano, per portarla all'autenticità

del Vangelo. Il secondo rifletterà sul rapporto tra laicità e carismi, il loro essere una parola, un'idea utile, anzi indispensabile per la cultura. Ogni carisma, infatti, porta dentro di sé la forza per rinnovare tutta la realtà. Il terzo numero riporterà gli atti dell'evento "Assisi 2010": 40 carismi antichi e nuovi riuniti per sviluppare la comunione, a dieci anni dall'incontro di Chiara con la famiglia francescana. Poi un numero sul dialogo interreligioso, per mettere in luce l'esperienza che il movimento fa in questo campo, in particolare religiosi e religiose che pagano con il sangue. Nell'ultimo numero, infine, vorremmo dar voce ai giovani consacrati: come vedono questa vita, cosa significa per loro, quale rinnovamento porteranno nelle rispettive congregazioni, nell'Europa di oggi, che vede diminuzione delle vocazioni e invecchiamento».

**Ottimisti sul futuro?**

«La realtà quotidiana ci sfida ogni giorno ad andare alle sorgenti del Vangelo e a vivere la comunione. Forse oggi non siamo chiamati tanto a fare delle opere come nel passato, quanto a camminare insieme agli altri offrendo nella reciprocità la propria ricchezza carismatica, stando vicini ai più fragili e poveri, edificando con tutti luoghi di fraternità e speranza in risposta all'anelito, al bisogno di senso e relazioni vere dell'uomo di oggi». ■

**Unità e Carismi nel mondo**

Otto edizioni cartacee: italiana, inglese, francese, tedesca, slovena, spagnola, portoghese e polacca. Il sito italiano: <http://unitaekarismi.cittanuova.it>. La collana Carismi viene pubblicata dall'editrice Città Nuova. Due convegni a Roma, ogni anno, sugli argomenti di maggiore attualità.